

# Da Chiaravalle al Cenacolo In Quaresima con Delpini

## DIOCESI DI MILANO

«Epiouios, il pane di oggi» s'intitola l'appuntamento di preghiera che l'arcivescovo guiderà ogni giorno alle 20,32 e potrà essere seguito via radio, tv e social. Una risposta all'«emergenza spirituale» innescata dalla pandemia

LORENZO ROSOLI

Come la pandemia non è solo tempo di emergenza sanitaria e socio-economica ma anche, in profondità, di emergenza spirituale – come non si stanca di ripetere l'arcivescovo Mario Delpini – così il «pane quotidiano» di cui abbiamo bisogno non è solo quello che serve per la vita materiale, ma anche quello necessario alla vita eterna. I suoi ingredienti? La Parola di Dio e le parole dell'uomo. La sapienza biblica e la preghiera. La fraternità e la bellezza. «Il pane di oggi». Per condividere questo pane, non resta che accogliere l'invito dell'arcivescovo di Milano e unirsi – ogni giorno di Quaresima alle 20,32 sui social, in radio e in tivù – alla sua proposta di preghiera e di meditazione. «Epiouios, il pane di oggi», è il titolo che il presule ha dato a questo ci-

clo. Il perché lo spiega lui stesso in un breve video-intervento diffuso ieri, con il quale esprime il suo «desiderio di pregare con tutti gli amici e le amiche della nostra diocesi». Un invito rivolto alle persone sole, alle famiglie, alle comunità. «Epiouios è una parola greca molto difficile, molto rara, tanto che non si sa bene come tradurla. È la parola che gli evangelisti hanno inventato per dire del pane che chiediamo», ricorda Delpini. «Dacci oggi il nostro pane quotidiano», invochiamo recitando il Padre Nostro. «Epiouios può voler dire il pane che serve oggi per vivere, ma anche il pane necessario per la vita eterna, il pane essenziale». O, ancora, «il pane sovraessenziale», come insegna la tradizione patristica, «nel senso di ciò che alimenta per una vita oltre la vita materiale».

**Si parte il 21 febbraio.** La condivisione quotidiana via social, radio e tivù di alcuni istanti di preghiera e meditazione è un'esperienza che Delpini ha già sperimentato lo scorso anno: in Quaresima alle 6,28 – al tempo del primo lockdown – e in Avvento con «Il kaire delle 20,32». Una proposta che ora si rinnova. Il via domenica 21 febbraio, si proseguirà fino al mercoledì della Settimana Santa. La meditazione sarà introdotta da un versetto biblico, la cui lettura è affidata ad alcuni allievi della Scuola del Piccolo Teatro di Milano «Luca Ronconi» (Giovanni Drago, Lucia Limonta, Marco Mavaracchio, Francesca Osso, Paolo Rovere e Beatrice Verzotti).

**I luoghi della preghiera.** Questo percorso di Quaresima, ogni settimana, sarà ospitato da un luogo diverso. Ma

saranno sempre realtà che evocano e restituiscono il legame fra nutrimento materiale e nutrimento spirituale, e che parlano – ciascuno a modo suo – di accoglienza, fraternità, spiritualità, lavoro, bellezza: il Refettorio Ambrosiano di Greco (la mensa solidale della Caritas inaugurata con l'Expo 2015, dov'è stato registrato il video di presentazione), il refettorio dell'Abbazia dei monaci cistercensi di Chiaravalle, la cucina di una famiglia della Comunità «Nicodemo» di Cesano Maderno, il forno di un panificio (il Forno Maria Marinoni in piazzale Cadorna), infine il Cenacolo Vinciano in Santa Maria delle Grazie. «Il connubio tra l'arte e la preghiera – anticipa inoltre un comunicato della diocesi – è anche sottolineato nella sigla che introduce le meditazioni, nella quale sono raffigurate due opere dell'artista bosniaco Safet Zec che hanno come soggetto il pane».

**Così su radio, tivù e social.** La pandemia come emergenza spirituale, non solo socio-economica. È la bussola che guida la sollecitudine della Chiesa ambrosiana. Che, da un lato, in quest'ultimo anno, ha cercato di non far mancare mai un tempestivo sostegno materiale a persone e famiglie in difficoltà – si pensi al Fondo San Giuseppe –; dall'altro non cessa di offrire «il pane per la vita eterna». Che ci aiuta a vivere da fratelli. Come accade ora con *Epiouios*. Che verrà trasmesso ogni giorno alle 20,32 (e rimarrà disponibile online) sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) e sui canali social della diocesi (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter), su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre), su Radio Marconi, Radio Mater e Radio Missione Francescana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Domenica con Delpini Ceneri in Duomo

Domenica 21 febbraio – prima domenica della Quaresima ambrosiana – alle 17,30 in Duomo l'arcivescovo di Milano Mario Delpini presiederà la celebrazione eucaristica e il rito dell'Imposizione delle ceneri. Sarà attivo il servizio di sottotitolazione e la traduzione nella Lingua dei segni (Lis). Diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Mater e [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it). A differenza del rito romano, la Quaresima ambrosiana custodisce l'ingresso festivo domenicale, rimandando al lunedì il primo vero giorno penitenziale, in obbedienza alla regola

dettata da sant'Ambrogio: «In Quaresima si digiuna tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica». A causa dell'influsso romano, anche a Milano si è sviluppata la consuetudine di imporre le ceneri il primo lunedì di Quaresima o – derogando al principio che esclude forti gesti penitenziali di domenica – al termine delle Messe della prima domenica di Quaresima: il rito è contiguo alla celebrazione eucaristica, ma distinto da essa. Il Messale ambrosiano continua a indicare il giorno dell'imposizione delle ceneri nel primo lunedì di Quaresima, ma non esclude, per ragioni pastorali, la possibile anticipazione al termine delle Messe domenicali.



L'arcivescovo Mario Delpini dal Refettorio Ambrosiano di Greco presenta il ciclo di preghiera e meditazioni di Quaresima «Epiusios, il pane di oggi»/  
[Chiesadimilano.it](http://Chiesadimilano.it)